

Mario Antonio Cernigliaro



# Domani è un altro sole

Poesie



Edizioni Akkuaria



# LO SPECCHIO DI AKKUARIA

Collana di Poesia contemporanea

diretta da Vera Ambra

Mario Antonio Cernigliaro  
**Domani è un altro sole**

Edizione 2015 © Associazione Akkuaria  
Via Dalmazia 6 – 95127 Catania  
Cell.3394001417  
[www.akkuarial.org](http://www.akkuarial.org) – [libri@akkuarial.org](mailto:libri@akkuarial.org)  
[www.akkuarial.org/marioantoniocernigliaro](http://www.akkuarial.org/marioantoniocernigliaro)

ISBN 978-88-6328-248-1

1a Edizione Marzo 2015

Ristampa 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9.

Mario Antonio Cernigliaro

# Domani è un altro sole

Poesie



Edizioni Akkuaria



## Prologo – “*A comu veni si cunta*”

Come può nell’uomo albergare una così incredibile quantità di emozioni, sentimenti, pulsioni, spesso tra loro contrastanti, è un mistero che l’anima custodisce gelosamente e che la fede e la psicanalisi, maldestramente, si contendono voler chiarire nei soli momenti di crisi.

Il signor Möbius è un uomo normale<sup>1</sup>, conduce una vita normale, ha una moglie innamorata e normalmente stressata, dei figli che lo adorano, quattro per l’esattezza, che di questi tempi non è proprio normale, un lavoro da dipendente che conduce indipendentemente da tutto e da tutti, come per altro normalmente avviene in ogni amministrazione pubblica.

Una sera da solo in casa, per tutta una serie di vicissitudini che preferisco al momento omettere, il signor Möbius, passando davanti ad uno specchio, e fermatosi di colpo, guardò con attenzione la figura riflessa e non senza un certo imbarazzo esclamò “*E tu... cu minchia sì? (introspezione regionalista)*”, ne seguì un vuoto e interminabile silenzio.

Quel momento ha segnato l’inizio della fine, da allora niente è più stato normale, e il signor Möbius piombò in un abisso infinito in cui ancora oggi risulta disperso.

<sup>1</sup> Normale: carattere, condizione di ciò che è o si ritiene normale, cioè regolare e consueto, non eccezionale o casuale o patologico, con riferimento sia al modo di vivere, di agire, o allo stato di salute fisica o psichica, di un individuo, sia a manifestazioni e avvenimenti del mondo fisico, sia a

situazioni (politiche, sociali, ecc.) più generali: n. di un comportamento, di una reazione; stanchezza fisica, mutamenti di umore, escursioni termiche, variazioni climatiche, oscillazioni di mercato, ecc. che rientrano nella (o escono dalla) normalità. In senso più astratto, condizione o situazione normale: vivere, restare nella n.; tornare alla n.; il ritorno alla n. dopo un periodo di disordini (nel linguaggio politico, l'espressione ritorno alla n. è spesso servita a mascherare un forzato, e talora sanguinoso, ristabilimento dell'ordine o comunque l'adozione di metodi repressivi). In matematica e in fisica, l'aggettivo normale è spesso sinonimo di perpendicolare. In chimica, la normalità è una delle misure della concentrazione del soluto in una soluzione e più precisamente indica il numero di equivalenti di un soluto disciolti in un litro di soluzione.

*“La normalità è conformità alle aspettative collettive.”*

(Robert M. Pirsig)



## Al fin morire

Uno sguardo verso l'orizzonte,  
un pensiero rivolto ad una persona cara,  
l'ultima figura negli occhi,  
l'ultimo canto di usignolo nell'orecchio,  
e poi...

E poi buio, buio completo.

La paura negli occhi socchiusi,  
nella bocca aperta  
e nell'ultima parola pronunciata,  
solo paura della morte.

Al fin morire, morire da uomo,  
lasciando dietro una vita vissuta.

## Paesaggio marino

Spumeggiare di onde  
infrangersi sulle pietre  
punteggianti  
fittamente l'azzurro salato.

Lontano mare e cielo  
un colore all'orizzonte  
barche di pescatori  
raminghe al porto.

Fatica e bianchi gabbiani  
stridenti al sole cocente  
un abile quadro  
natura morta.

Nafta, petrolio, putridume  
sole riflesso allo specchio sbiadito  
al volo gabbiano  
agonizzano mute morie.

Nei ricordi i resti brandelli  
di mare di sabbia di verde  
dove la tua ode  
di spiagge dorate?.

## Alla notte viene

L'angoscia mi prese  
al pensiero del sogno svanito,  
ma intrisa ancor di te la mia pelle freme,  
stanche le membra  
avvinghiato abbraccio  
di parole semplici  
annunciato amore  
fiammella alimentata in fuoco  
arde la vita  
ed in cuor mio è vota.

## Prima del tempo

*a mia cugina Giovanna*

La promessa sfiorita  
su labbra di seta  
riecheggia alla soglia  
un dolore mai cheto.

Una lacrima,  
un gemito,  
un lieve brusio,  
un alito gelido, golgota di madre.

Ippocrate veglia  
al giuramento incompiuto  
sul lungo cammino  
alla meta desiata.

## NOTE SULL'AUTORE

Mario Antonio Cernigliaro è nato a Palermo il 18 giugno 1964, laureato in architettura all'Università di Palermo, avvia l'attività professionale a Palermo partecipando a vari concorsi d'architettura e collaborando con l'Istituto di Progettazione Architettonica della Facoltà di Architettura; sposato e padre di quattro figli vive e lavora a Gela dal 1998, prima come professionista e in seguito funzionario pubblico presso il Comune di Gela.

Ha partecipato a vari concorsi di poesia tra i quali: *Rassegna d'Arte di poesia e pittura* menzionato e pubblicato Gela 1977; Premio di poesia dialettale *Terra d'Agavi* Gela 1989; Concorso di poesia *Siamo tutti poeti, talvolta "per caso"* Resuttano 2014; Va Edizione Premio Internazionale di Poesia e Narrativa *Fortunato Pasqualino* II° classificato sezione poesia Butera 2014; appassionato d'arte oggi in attesa dell'imponderabile.

## INDICE

Prologo	Pag.	7
Al fin morire	“	9
Paesaggio marino	“	10
Alla notte viene	“	11
Prima del tempo	“	12
Solo parole	“	13
Un sogno in fondo al pozzo	“	15
I	“	17
II	“	18
III	“	19
IV	“	20
V	“	21
Io	“	22
Tutto intorno a te	“	24
VI	“	26
VII	“	28
Cerco un sorriso	“	29
Aroma di rosa	“	31
Isolamente	“	33
Come angeli caduti	“	35
VIII	“	36
Mai perduto	“	37
Miserere	“	38
La verità	“	39
Il cielo sopra la testa	“	41

Mentre tutto gira	Pag.	44
Cerco l'approdo	“	46
Domani	“	47
Ricordi	“	48
Un fremito d'infinito	“	49
Dalla finestra l'orizzonte	“	50
Compagna di viaggio	“	51
Immagnificazione	“	52
Ogni giorno	“	54
La vita al centro	“	55
Campi geloi	“	56
Abbracciami	“	58
IX	“	60
X	“	62
Possediamo il nulla	“	64
Nato sotto luna nera	“	66
Ombra nella notte	“	68
Come acqua	“	70
Mai pronto	“	72
All'ombra d'aranci	“	73
Bienvenue tendresse	“	75
Epilogo	“	76
Note sull'Autore	“	77

LO SPECCHIO DI AKKUARIA  
Collana di Poesia contemporanea  
diretta da Vera Ambra

*Una goccia di luce nei miei occhi oggi.  
Un'ombra di ali le mie ciglia inarcate.  
Cosa sarà mai del mio sogno.  
Come gabbiano fuggo da spiagge affollate.  
Non mai un lido sarà la mia meta,  
ma letamaio di mille periferie,  
l'ombra del volo si allunga,  
la goccia di luce vacilla,  
e scivola via senza traccia.  
Dopotutto, domani è un altro sole.*

Come può nell'uomo albergare una così incredibile quantità di emozioni, sentimenti, pulsioni, spesso tra loro contrastanti, è un mistero che l'anima custodisce gelosamente e che la fede e la psicanalisi, maldestramente, si contendono voler chiarire nei soli momenti di crisi?



**Mario Antonio Cernigliaro** è nato a Palermo il 18 giugno 1964, laureato in architettura all'Università di Palermo, avvia l'attività professionale a Palermo partecipando a vari concorsi d'architettura e collaborando con l'Istituto di Progettazione Architettonica della Facoltà di Architettura; sposato e padre di quattro figli vive e lavora a Gela dal 1998, prima come professionista e in seguito funzionario pubblico presso il Comune di Gela.

Dopo essersi classificato al II° posto nella sezione di poesia alla V<sup>a</sup> Edizione del Premio Internazionale *Fortunato Pasqualino*, segna il suo debutto letterario con la raccolta di poesie *Domani è un altro sole*.

Euro 12,00